

Call for Solutions 2022
“Innovazioni... in volata”
contributi per nuove soluzioni
nella bikeconomy

SOMMARIO

1. Oggetto e finalità dell'intervento	3
2. Dotazione Finanziaria	4
3. Soggetti beneficiari	4
4. Ambiti di intervento	5
5. Spese ammissibili	6
6. Importo e caratteristiche del contributo	7
7. Presentazione delle domande	8
8. Valutazione delle domande e formazione delle graduatorie	10
9. Modalità di monitoraggio, rendicontazione ed erogazione	13
10. Decadenza, revoca e rinuncia	15
11. Ispezioni e Controlli	16
12. Contatti	16
13. Norme per la tutela della privacy	17
14. Responsabile del procedimento	17

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi promuove la presente call con l'obiettivo di stimolare la creatività e l'innovazione nell'ambito della "bikeconomy", per individuare e diffondere nuove soluzioni in grado di rispondere ad esigenze specifiche e/o trovare applicazioni tecnologiche e di ricerca, per accrescere lo sviluppo e la competitività della filiera della bicicletta.

La cosiddetta "Bike economy" si sta infatti affermando come un settore in forte crescita in Italia, così come in tutta Europa, con una domanda destinata a rimanere elevata anche nel medio-lungo periodo. Il territorio lombardo, in particolare, si colloca al primo posto per concentrazione delle imprese che compongono l'ecosistema della bicicletta, con un numero elevato di imprese innovative presenti nelle province di competenza della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

In considerazione delle diverse dinamiche positive che il "sistema-bicicletta" genera ad ampio raggio - protagonista negli ambiti della mobilità sostenibile, del turismo lento e di prossimità, di un nuovo modo di concepire lo sviluppo urbano e promuovere l'attrattività e la vivibilità dei territori, strumento di wellness e fitness, etc - Camera di commercio intende farsi promotore di un'azione strutturata e organica finalizzata a dare spinta, energia, visibilità al settore, al fine di favorire sul nostro territorio la nascita e il consolidamento di un polo internazionale di riferimento per l'intera filiera.

I contributi sono destinati allo **sviluppo, la sperimentazione e la diffusione di soluzioni innovative**, destinate alle imprese appartenenti all'ecosistema della bicicletta o ideate dalle medesime imprese proponenti per la propria organizzazione.

Per "ecosistema della bicicletta si intende l'insieme di:

- Produttori di biciclette, componentistica e accessoristica;
- Distributori all'ingrosso, commercianti al dettaglio o noleggiatori;
- Produttori di macchine industriali/tecnologie (es. robot) o strumenti (es. stampi) per la produzione di biciclette o per la produzione di componentistica;
- Produttori di servizi e tecnologie intangibili (es. soluzioni software) al servizio della filiera della bicicletta.

Il bando prevede due linee di intervento:

1. **Produzione:** Soluzioni per innovare, anche in modo incrementale, la produzione della bicicletta, di sue componenti e di accessoristica e soluzioni software per la filiera;
2. **Distribuzione e ampliamento dell'offerta e dei servizi per il mondo della bicicletta:** soluzioni per innovare la distribuzione della bicicletta, di sue

componenti e di accessoristica, per diffondere l'utilizzo delle biciclette e delle e-bike per ampliare l'offerta dell'esperienza a bordo o con la bicicletta.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse a disposizione delle imprese attraverso il presente bando ammontano a €400.000,00, interamente stanziati dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- spostare le risorse stanziati da una misura all'altra, al fine di garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse a disposizione;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le MPMI delle provincie di Milano, Monza Brianza e Lodi attive in qualsiasi settore. Nello specifico:

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le **microimprese, le piccole imprese e le medie imprese** di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea, aventi **sede legale e/o unità locali** nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, e in regola con il pagamento del **diritto annuale**.¹
2. Le imprese beneficiarie devono essere **attive**, in regola con l'**iscrizione** al Registro delle Imprese.
3. Le imprese beneficiarie **non** devono trovarsi in stato previsto dalla recente disciplina delle **procedure concorsuali** o in **liquidazione volontaria**.
4. Le imprese beneficiarie devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei **contributi previdenziali e assistenziali** a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line.
5. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni **non** potranno essere concesse ai soggetti che abbiano **forniture in essere** con la Camera di Commercio.

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 7 giorni di calendario dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

4.AMBITI DI INTERVENTO

L'intervento prevede la presentazione di progetti che propongono soluzioni innovative per la **produzione, la logistica, la commercializzazione, la diffusione dell'utilizzo e il miglioramento della user experience della bicicletta, muscolare o elettrica**. Queste potranno essere incanalate in due macroaree:

1. PRODUZIONE (strutturale, componentistica e accessoristica)

Soluzioni per innovare, anche in modo incrementale, la produzione della bicicletta, di sue componenti e di accessoristica e soluzioni software per la filiera

A titolo esemplificativo:

- soluzioni innovative per razionalizzare l'utilizzo delle materie prime impiegate nella produzione di biciclette, componentistica e accessoristica;
- soluzioni relative all'utilizzo di materiali innovativi (per la produzione, la componentistica e l'accessoristica) e la relativa sostituzione di materiali in uso di difficile reperibilità;
- innovazioni di design/ecodesign su bicicletta, componentistica e accessoristica;
- sviluppo di software innovativi o upgrade di sistemi esistenti con release innovative che permettano un miglioramento della produzione e della logistica;
- soluzioni innovative per la gestione delle filiere di fornitura di biciclette per ridurre i costi di produzione ed evitare rallentamenti o blocchi nella produzione (miglioramento dell'autonomia, diversificazione, innovazione, accordi, etc.);
- soluzioni innovative nel modello di distribuzione che permettano un ampliamento del mercato;
- soluzioni innovative che permettano di accorciare la filiera (reshoring).

2. DISTRIBUZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E DEI SERVIZI PER IL MONDO DELLA BICICLETTA

Soluzioni per innovare la distribuzione della bicicletta, di sue componenti e di accessoristica, per diffondere l'utilizzo delle biciclette e delle e-bike per ampliare l'offerta dell'esperienza a bordo o con la bicicletta.

A titolo esemplificativo:

- soluzioni innovative per la gestione dei servizi post-vendita;
- sviluppo di software innovativi o upgrade di sistemi esistenti con release innovative per il miglioramento della user experience, anche in chiave compatibile con altri sistemi presenti sul territorio;
- servizi innovativi per migliorare il noleggio;
- servizi innovativi per migliorare il cicloturismo;
- soluzione o servizi innovativi per includere nuove categorie di fruitori in chiave di accessibilità e inclusività.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese che non hanno beneficiato di contributi a valere su altri bandi e che sono finalizzate all'acquisto, a titolo esemplificativo, di:

- A. **beni e servizi** strumentali alla realizzazione del progetto, tra cui investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici per utilizzo attinente alla progettualità presentata;
- B. servizi di **ricerca e sviluppo**² e spese per analisi, prove e per l'accesso a laboratori di enti di ricerca;
- C. servizi e tecnologie per lo sviluppo/upgrade di **software/hardware** e prodotti relativi al progetto;
- D. spese per la tutela della **proprietà industriale** dell'innovazione (in particolare attraverso il brevetto per invenzione e il brevetto per modello di utilità);³
- E. spese del **personale** dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (a forfait, fino a un massimo del 50% della somma delle voci di spesa dalla a. alla d.);
- F. servizi di **consulenza** necessari alla diffusione e marketing o allo sviluppo delle soluzioni, spese per lavoratori autonomi/professionisti con partita iva (fino a un massimo del 50% della somma delle voci di spesa dalla a. alla e.).

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi al progetto candidato per la presente call, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie del contributo. Per quanto riguarda le spese di comunicazione, sono ammissibili solo le spese finalizzate alla diffusione delle soluzioni sviluppate.

Sono escluse anche le spese per beni e servizi forniti da soci e/o società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, così come le spese per adeguamenti a obblighi di legge.

² Sono eleggibili quali fornitori anche enti di ricerca, fondazioni, Università, etc.

³ Non sono ammissibili spese per la tutela del marchio.

I servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanzate e riportanti in evidenza la scritta "Bando Soluzioni nella bikeconomy". Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dal 18 luglio 2022, data di approvazione del presente bando, fino al 10 luglio 2023. Per le sole imprese beneficiarie che ne facessero richiesta entro il 30 aprile 2023, è possibile valutare, qualora sussistano ragionevoli motivazioni e a discrezione dell'Ente concedente, la possibilità di estendere la tempistica fino al 31 ottobre 2023.

6. IMPORTO E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, con le caratteristiche riportate nella tabella sottostante:

- verrà erogato a fondo perduto e in un'unica soluzione a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute, valutata la congruità con le spese di progetto presentate e ritenute ammissibili;
- i contributi saranno erogati con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
- è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 (1998/2006) e Regolamento n. 1408/2013 modificato con Reg. n. 316/2019 (sugli aiuti de minimis nel settore agricolo);
- non è previsto un limite massimo per i costi sostenuti dall'impresa, ma il contributo massimo che può essere concesso non potrà superare i limiti indicati nella tabella.

Contributo Concedibile	Minimo Investimento*	Massimo Contributo
60%	€ 15.000	€ 50.000

(*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza.*

Le imprese selezionate potranno essere coinvolte in iniziative di accompagnamento, comunicazione e promozione da parte della Camera di commercio, come ad es.: attività di media relation e social media dedicate all'iniziativa; azioni di networking.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate:

a partire dalle **ore 11.00 del 20 luglio 2022**
entro e non oltre le **ore 23.59 del 21 ottobre 2022**

esclusivamente in modalità telematica. Le istruzioni per la presentazione saranno pubblicate sul sito insieme alla modulistica necessaria.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito www.milomb.camcom.it.

Il modulo online che genera la domanda di contributo contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa.

Le imprese facenti domanda dovranno presentare il **Modulo base** che si genera accedendo al sistema Telemaco scegliendo il bando e inserendo il n. REA. Il modulo dovrà essere compilato, scaricato, firmato digitalmente dal legale rappresentante e ricaricato con "upload" nel sistema insieme ai seguenti allegati, anch'essi sottoscritti digitalmente, singolarmente o in un unico file zip, dal legale rappresentante dell'impresa⁴:

⁴ I documenti per cui è richiesta la sottoscrizione da parte del legale rappresentante potranno essere firmati anche da procuratori con adeguati poteri

- A. Domanda di partecipazione (allegato A);
- B. Prospetto delle spese (allegato B) con i rispettivi preventivi. Dai preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo;
- C. Eventuale: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato C) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;

Tutte le comunicazioni ai fini della procedura successive all'invio della domanda verranno gestite tramite l'indirizzo pec dell'impresa presente nel Registro imprese.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

L'utente riceverà, all'indirizzo e-mail indicato in sede di registrazione alla piattaforma, una comunicazione con indicato il numero di protocollo della pratica telematica inviata, che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale proroga del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.milomb.camcom.it/ dedicate al bando.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

È prevista una procedura di valutazione tecnica e amministrativa.

8.1 Criteri di valutazione

La concessione delle agevolazioni sarà soggetta a valutazione dei progetti da parte di un Nucleo di Valutazione Tecnica individuato dal Responsabile del Procedimento e assistito da un soggetto incaricato della prevalutazione e della segreteria tecnica.⁵

Sono membri di diritto del Nucleo di Valutazione Tecnica un rappresentante della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e un rappresentante del soggetto incaricato della prevalutazione. Il Nucleo di Valutazione Tecnica potrà avvalersi anche del supporto di esperti esterni, individuati tra docenti o ricercatori/ricercatrici universitari o specialisti del settore.

Il Nucleo di Valutazione Tecnica definirà la graduatoria in base ai parametri sottoindicati. Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione Tecnica, prima di avviare la procedura valutativa sui progetti presentati, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri di valutazione sopra indicati, ulteriori sub-criteri di valutazione che consentano di valutare in maniera maggiormente pertinente il progetto presentato.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che avranno totalizzato un punteggio minimo di 65 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Grado di innovatività della soluzione	0-15
Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo	0-20

⁵ Il Responsabile del procedimento procederà a incaricare il soggetto responsabile della prevalutazione e a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione Tecnica.

economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	
Qualità, fattibilità tecnica del progetto	0-25
Sostenibilità, impatto ambientale e sociale e rilevanza delle ricadute del progetto	0-25
Idoneità tecnica del proponente e capacità finanziaria per la realizzazione del progetto	0-5
Scalabilità e replicabilità	0-10
Punteggio massimo	100
Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria	65

8.2 Criteri di premialità

I progetti presentati che raggiungeranno la soglia minima di ammissione, potranno inoltre beneficiare di una premialità aggiuntiva, nella misura massima del 10% dell'importo del contributo concesso, in base al possesso dei requisiti riportati nella seguente tabella.

PREMIALITÀ	CRITERI DI PREMIALITÀ	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO
“Tester”	Coinvolgimento di imprese/organizzazioni tester per la sperimentazione della soluzione proposta	Fino al 10% del valore del contributo concesso
“Diffusione”	Coinvolgimento di altre imprese/organizzazioni nell'adozione della soluzione proposta	

Per beneficiare della premialità “Tester” i progetti dovranno riportare un piano per l'adozione della loro soluzione sul territorio di riferimento per Camera di commercio che preveda alternativamente:

- il coinvolgimento di almeno 3 imprese e/o organizzazioni dell'ecosistema della bicicletta, che testano la soluzione e collaborano per migliorarla. La partecipazione di queste imprese deve essere a titolo gratuito, e i nomi delle

imprese che manifestano interesse a partecipare possono essere già indicati nella domanda di contributo (elemento di premialità);

- la sperimentazione della soluzione da parte della propria organizzazione presso laboratori, utenti finali, o al proprio interno, al fine di testarla e migliorarla.

Per beneficiare della premialità “Diffusione”, i progetti dovranno riportare un piano per l’adozione della soluzione che preveda il coinvolgimento di almeno 3 imprese e/o organizzazioni dell’ecosistema della bicicletta, parte delle quali possono coincidere con le sperimentatrici ovvero l’impresa che ha sperimentato la propria soluzione, alle quali viene offerta l’uso della soluzione senza sostenere costi, eventualmente attraverso un modello freemium.

È facoltà della Camera di Commercio richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Al termine della fase di valutazione tecnica e amministrativa verranno formate le graduatorie finali in ordine di attribuzione dei punteggi. I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse, tenendo conto anche delle premialità previste.

Una volta completata la valutazione tecnica e l’istruttoria amministrativa, massimo entro 90 giorni con Determinazione dirigenziale vengono approvate le graduatorie, che riporteranno:

- Elenco delle domande ammesse;
- Elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista per l’ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
- Elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell’istruttoria formale e/o tecnica).

Le domande “ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili” possono essere successivamente finanziate, nel caso in cui entro massimo 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Dirigente Responsabile del Procedimento della Camera sarà approvato lo scorrimento della graduatoria.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di valutare l’utilizzo di eventuali fondi non utilizzati per finalità coerenti con gli obiettivi del bando.

9. MODALITÀ DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

Dopo l'assegnazione dei contributi, le imprese beneficiarie saranno coinvolte in una fase di

monitoraggio che ha l'obiettivo di verificare:

- stato di avanzamento dei progetti rispetto a quanto presentato in domanda;
- presenza di eventuali criticità rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alle spese in corso.

In linea generale, il monitoraggio si realizzerà coinvolgendo direttamente le imprese beneficiarie attraverso strumenti quali ad esempio audit a porte chiuse e questionari intermedi di valutazione.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste nel presente bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo.

Le imprese che risulteranno ammesse al contributo potranno richiedere entro il 30 aprile 2023 l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, di importo non superiore al 25% del contributo concesso, previa presentazione di:

- fatture non quietanzate riferite a quota parte dell'investimento ammesso, il cui pagamento potrà essere oggetto di verifica entro tre mesi dalla data della determina di approvazione dell'anticipazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Camera di Commercio di importo pari all'anticipazione richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata adeguata e rilasciata da istituti di credito, compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni.

La fideiussione deve essere presentata a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma anticipata, più interessi e spese. Tale restituzione risulterà dovuta qualora il beneficiario non rispetti tutte le condizioni previste dal bando per l'erogazione dell'agevolazione ivi incluse quelle qui di seguito riportate nonché le condizioni di cui al seguente art.10.

La fideiussione dovrà essere redatta utilizzando le indicazioni di dettaglio che saranno rese disponibili sul sito della Camera di Commercio insieme alla determina di concessione.

Ai fini dell'erogazione del contributo in un'unica quota, o della seconda quota per le imprese che hanno richiesto l'anticipazione, il progetto deve essere realizzato

raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo. Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

Inoltre, per le imprese che richiedono di beneficiare delle premialità "Tester" e "Diffusione", i risultati attesi e i tempi indicati in fase di domanda dovranno essere rispettati almeno al 70%; in caso di revisione al ribasso si applicano delle decurtazioni in modo proporzionale al mancato raggiungimento. In particolare, l'obiettivo in base al quale verranno applicate decurtazioni al contributo è il seguente:

- coinvolgimento di almeno 3 imprese e/o organizzazioni dell'ecosistema della bicicletta nella fase di sperimentazione, ovvero sperimentazione all'interno della propria organizzazione. Nel caso vengano coinvolti meno soggetti, il contributo sarà decurtato del 30% del valore della premialità specifica.
- coinvolgimento di almeno 3 imprese e/o organizzazioni dell'ecosistema della bicicletta nella fase di diffusione. Nel caso vengano coinvolti meno soggetti, il contributo sarà decurtato del 30% del valore della premialità specifica.

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

- dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n.125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);
- del pagamento del diritto annuale.

Sul sito della Camera di Commercio saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato a imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Al modello di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.milomb.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti

alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al paragrafo 1, debitamente quietanzati;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- lista delle imprese e/o organizzazioni coinvolte nelle fasi di sperimentazione e/o diffusione e documentazione comprovante l'avvenuta sperimentazione e/o diffusione della soluzione;
- questionario di valutazione.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre il 10 luglio 2023. In caso di estensione della tempistica, da richiedere prima del 30 aprile 2023, le spese devono essere sostenute entro massimo il 31 ottobre 2023.

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

10. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- A. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a contributo;
- B. sia riscontrata, entro la liquidazione del contributo, la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- C. sia accertato il rilascio di dichiarazioni e informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti;
- D. non sia realizzato e rendicontato il progetto con obiettivi raggiunti e spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate;

- E. nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129);
- F. sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 3, per cause imputabili al beneficiario;
- G. sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 3;
- H. il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del progetto.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo o alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaa@pec.milomb.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia "BANDO [SOLUZIONI BIKEECONOMY]"".

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

12. CONTATTI

Il presente Bando è pubblicato sul sito camerale www.milomb.camcom.it (sezione Contributi e finanziamenti). Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

- Segue tabella

Ente	E-mail/ URL per assistenza	Tipologia assistenza
Camera di commercio MILOMB - Formaper	callforsolutions@mi.camcom.it	Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando.
Infocamere	tel. 049.2015215	Problemi tecnici di natura informatica sia in fase di registrazione che in fase di presentazione della domanda.

13. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Comunicazione, Coordinamento strumenti e progetti.